

-Raccomandata AR n°-14627384559/9-

Alla Corte dei Conti Regionale.  
Procura Regionale Lombardia.  
Danni Erariali.  
Via Marina,5  
20121

Milano

MI=

.....  
Comune di Parona Lom.(PV)-Segnalazione esposto su delibera G.C.n°82/16.09.2013-  
Richiesta intervento.

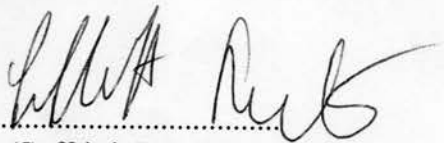
Il sottoscritto, Renato Soffritti, residente a Parona Lom.-(PV)-in Vicolo A.Costa n°3, trasmette-in all.-  
copia dell'istanza datata 03.02.2014 inviata alla Procura della Repubblica di Pavia inerente alla  
Delibera della Giunta Comunale di Parona Lom. n°82 del 16.09.2013=

Con la presente, lo scrivente, chiede a codesta Corte dei Conti Regionale di accertare se nell'intera  
vicenda vi sia un danno erariale per il Comune di Parona Lom.

In caso affermativo si chiede di procedere, in base alla normativa vigente in materia, nei confronti del  
responsabile o dei responsabili.

Con riserva di ulteriori integrazioni, si rimane in attesa di conoscere quali provvedimenti codesta  
Corte dei Conti Regionale potrà in essere a tutela del Comune di Parona Lom.

Distinti saluti.

  
.....  
(Soffritti Renato)

Parona Lom.-03.02.2014=

.....  
Soffritti Renato  
Vicolo A.Costa,3  
27020 Parona Lom. PV

.....  
Si produce:

\*Segnalazione esposto a Procura Repubblica di Pavia, 03.02.2014;

\*Delibera G.C.Parona Lom. N°82/16.09.2013-

-Raccomandata AR n° 14561123557/5-

Alla Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Pavia.

C.so Cavour

27100

Pavia

Pv=

.....  
Segnalazione/Esposto

Il sottoscritto Renato Soffritti, residente a Parona Lom.-(PV)-in Vicolo A.Costa,3 con la presente segnalazione espone, che:

1)=La Giunta comunale di Parona Lom.con Delibera n°82 del 16.09.2013-(pubblicata all'Albo Pretorio dal 04.10.2013 al 19.10.2013,esecutiva,agli effetti di Legge)-avente per oggetto:"Concessione in comodato d'uso all'Associazione"Don Davide Colombo"dei locali ubicati in Via Papa Giovanni XIII n°14";

2)=A pag.3 della citata delibera,risulta che due assessori si sono astenuti,ma da una più attenta lettura si evince che:

=Galli Monica,dichiara:"Astenuta perchè non messa al corrente della costituzione dell'Associazione"-(!?)

=Sommi Mauro,dichiara:"Contrario perchè verificato che fanno parte dell'Associazione il Sindaco,Assessore e Consiglieri di maggioranza,esprimo voto contrario per motivi di non opportunità politica e per il principio della terziarietà della Giunta nell'esercizio dei propri poteri";

3)=Dalla citata delibera-(pag.3)-risulta non rispondente a verità,che la stessa è stata approvata con n°2 voti astenuti,ma bensì risulta-chiaramente-n°1 astenuto ed n°1 voto contrario visto che l'assessore Sommi Mauro,si dichiara contrario al provvedimento per ben n°2 volte!

4)=Nella menzionata delibera non risulta alcuna traccia,o riferimento,all'art.12 della Legge 07.agosto.1990,n°241 che recita:1°."La concessione di sovvenzioni,contributi,sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti,nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti,dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

2°."L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1° deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1°".

143611231573-

5)=Visto quanto sopra esposto-e la Delibera,in all.-il sottoscritto chiede a codesta Procura della Repubblica di accertare se nell'intera vicenda vi siano estremi di reato ed in caso affermativo chiedo si proceda penalmente nei confronti del responsabile o dei responsabili.

6)=Chiedo di essere informato,ex art.408/2°co.CPP-

  
.....  
(Soffritti Renato)

Parona Lom.-03.02.2014=

.....  
Soffritti Renato  
Vicolo A.Costa,3  
27020 Parona Lom.-(PV)=

.....  
Si produce:  
-Delibera Giunta comunale Parona Lom. n°82/16.09.2013=

3)-A pag 3 della citata delibera risulta che due assessori si sono astenuti, ma da una più attenta lettura si evince che:

-Galli Modica,dichiara "Assenuta perché non messo al corrente della costituzione dell'Associazione" (1°)

-Serafini Mauro,dichiara "Contrario perché verificato che fanno parte dell'Associazione il Sindaco Assessor e Consiglieri di maggioranza capilato voto contrario per motivi di non opportunità politica e per il principio della separazione della Giunta nell'esercizio dei propri poteri".

3)-Dalla citata delibera (pag.3) risulta non provvedere a verificare che la stessa è stata approvata con n°7 voti annuali,ma bensì risulta chiaramente n°7 astensioni ed n°1 voto contrario visto che l'Assessore Scamporrino Mauro,si dichiara contrario al provvedimento per ben n°2 volte!

4)-Nella menzionata delibera non risulta alcuna traccia o riferimento all'art.12 della Legge 07 agosto 1990,n°241 che recita 1°"La concessione di sovvenzioni,contributi,sussidi ed simili finanziati e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti delle forme previste dai rispettivi ordinamenti con i criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".  
2°"L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1° deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1°".



**COMUNE DI PARONA**

(Provincia di Pavia)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero **82**

Data **16.09.2013**

**CONCESSIONE IN COMODATO D'USO  
OGGETTO: ALL'ASSOCIAZIONE "DON DAVIDE  
COLOMBO" DEI LOCALI UBICATI IN  
VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 14.**

L'anno **duemilaTREDICI** il giorno **SEDICI** **SETTEMBRE**

alle ore **21,00** nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **5** componenti risultano

**PRESENTI**

- 1) **COLLI SILVANO** – **Sindaco**
- 2) **BIANCHI GIANBATTISTA**- **Vicesindaco**
- 3) **FERRETTI GIUSEPPE** – **Assessore**
- 4) **SOMMI MAURO** – **Assessore**
- 5) **GALLI MONICA** – **Assessore**

Totale presenti N° 5

**ASSENTI**

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Totale assenti N° 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale.: **PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**UDITA** la relazione dell'Assessore Bianchi Gianbattista;

**PREMESSO** che rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione quello della cooperazione con altri soggetti pubblici e privati nonché della promozione e della partecipazione all'attività amministrativa delle Associazioni;

**VISTA** la richiesta dell'Associazione di volontariato "Don Davide Colombo" con sede legale in Vic. A. Costa, n. 13 –Parona (PV) di poter utilizzare i locali ubicati in Via Papa Giovanni XXIII n. 14, al P.T., di proprietà comunale, per lo svolgimento dell'attività relativa a detta organizzazione, senza finalità di lucro, recentemente costituitasi, avente come scopo la solidarietà e la promozione sociale tesa a valorizzare la centralità della persona, il suo benessere, e la convivenza civile nel rispetto del territorio;

**DATO ATTO** che il Comune persegue le proprie finalità di partecipazione e collaborazione in ambito sociale avvalendosi anche dell'apporto delle varie formazioni sociali aventi carattere di volontariato operanti sia sul territorio comunale che nei territori limitrofi;

**CONSIDERATO** che in tale ottica, tenuto conto delle disposizioni normative in tema di interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare, previsti per gli enti locali e territoriali, l'Amministrazione Comunale intende concedere all'Associazione Don Davide Colombo" in comodato d'uso i locali comunali come meglio sopra individuati, secondo necessità che contemperando l'interesse alla conservazione e alla corretta gestione del patrimonio pubblico e i motivi sociali e di pubblico interesse rapportati alle funzioni del Comune, prevedono, fra l'altro, l'accollo in capo alla comodataria di tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le spese per le utenze e quant'altro possa derivare dal godimento del bene, esentando totalmente da tali costi il bilancio comunale;

**DATO ATTO** che i locali sono idonei allo scopo;

**DATO ATTO** che sotto il profilo delle valutazioni inerenti il merito dell'azione amministrativa e sulla base della ponderazione degli interessi effettuata, esistono le condizioni e i presupposti per la stipula di un contratto di comodato d'uso con l'Associazione Don Davide Colombo;

**RITENUTO** di dover concedere tali locali per un periodo di 6 (sei) anni, fino al 31.12.2019;

**RITENUTO** altresì di approvare lo schema di comodato d'uso, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, che regolerà i rapporti tra Comune e Associazione Don Davide Colombo";

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale è stato approvato il nuovo piano organizzativo gestionale per l'attribuzione della responsabilità di gestione dei servizi alle figure professionali apicali presenti all'interno della pianta organica;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 94 del 16.09.2011 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2012 relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 39 del 23.07.2012 relativa alla modifica della suindicata delib. della G.C. n. 22 del 09.02.2006;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 18.01.2013 con la quale sono stati autorizzati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, all'assunzione degli impegni di spesa e relative liquidazioni, in gestione provvisoria, sull'esercizio finanziario 2013;

**VISTO** il Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

**VISTO** e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio tecnico e di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con voti n. 3 favorevoli e n. 2 astenuti (Galli con la seguente motivazione: "Astenuta perché non messa al corrente della costituzione dell'Associazione" e Sommi con la seguente motivazione: "Contrario perché verificato che fanno parte dell'Associazione il Sindaco, Assessore e Consiglieri di maggioranza, esprimo voto contrario per motivi di non opportunità politica e per il principio della terzietà della Giunta nell'esercizio dei propri poteri");

### **D E L I B E R A**

**1) DI CONCEDERE** all'Associazione Don Davide Colombo con sede legale in Vic. A. Costa n. 13 – Parona (PV) per lo svolgimento dell'attività sociale svolta e per un periodo di anni 6 (sei) e precisamente dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso fino al 31.12.2019, i locali, siti nell'immobile distinto al F. 5 Mappale 1177 sub 1-P.T. e ubicato in Via Papa Giovanni XXIII n. 14 – Parona (PV), con obbligo dell'esecuzione dei lavori di messa a norma e ristrutturazione dei locali;

**2) DI APPROVARE** lo schema di comodato d'uso allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla presente contenente tutte le condizioni e le modalità contrattuali;

**3) DI AUTORIZZARE** il Segretario Comunale alla firma del contratto in oggetto demandando allo stesso i successivi adempimenti di competenza.



**COMUNE di PARONA**  
**(Prov. di Pavia)**

Cod. Fisc. 83001230180	Centralino	0384 253015
Part. IVA 00531220184	Sindaco	0384 253410
<b>E-mail parona@comune.parona.pv.it</b>	Fax	0384 253829

**Lì 16.09.2013**

**PARERE SULLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

**“CONCESSIONE IN COMODATO D’USO ALL’ASSOCIAZIONE “DON DAVIDE COLOMBO” DEI LOCALI UBICATI IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 14”.**

**Il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:**

**Parere favorevole**

**Parere non favorevole**

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
**F.to Geom. Saino Piero**

**La Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità contabile esprime:**

**Parere favorevole**

**Parere non favorevole**

**La Responsabile del Servizio Finanziario**  
**F.to D.ssa Pertile Samantha**

## **CONCESSIONE LOCALI IN COMODATO D'USO ALL'ASSOCIAZIONE DON DAVIDE COLOMBO**

L'anno DUEMILATREDICI addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Parona (PV) e nella  
Residenza Comunale, sita in P.zza Signorelli n. 1;

TRA

**IL COMUNE DI PARONA** rappresentato dalla Dott.ssa Pizzocchero Maria Luisa nata a Zeme (PV) il 09.03.1954, in qualità di Segretario Comunale- Responsabile del Settore Affari Generali dell'anzidetto Comune, incaricata della stipula del presente contratto con deliberazione di Giunta Comunale n. - in data 16/09/2013 , la quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse esclusivo del Comune medesimo presso la cui sede, per la carica rivestita, risulta domiciliata (Codice fiscale: 83001230180 e Partita Iva: 005312200184) – Comodante -

E

il Sig. \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (PV) via \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ dell' Associazione denominata "**ASSOCIAZIONE DON DAVIDE COLOMBO**"  
– Comodatario -

con sede in Parona (PV) Vic. A. Costa n. 13 C.F. 92013620189

**PREMESSO CHE:**

L' Associazione DON DAVIDE COLOMBO nello svolgere la propria azione necessita di locali per lo svolgimento di attività sociali varie;

È interesse dell'Amministrazione venire incontro alle esigenze dell'Associazione al fine di favorire le attività e i fini che la stessa persegue consentendole di utilizzare i locali siti in Via Papa Giovanni XXIII, n. 14, -Parona;

Le attività svolte dall'Associazione firmataria del presente contratto, non perseguono fini di lucro;

La Giunta Comunale, con atto n. -- del 16/09/2013, ha deciso di concedere in comodato d'uso a tale Associazione i locali, come sopra identificati nell'immobile distinto al Foglio 5 Mapp. n. 1177

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

ART.1 - La narrativa che precede, forma parte integrante del presente atto.

ART.2 - Il Comune di Parona come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del codice civile all'Associazione DON DAVIDE COLOMBO, che come sopra rappresentata accetta, i locali comunali distinti al F.5 Mappale n. 1177 sub 1 di Via Papa Giovanni XXIII n. 14, -Parona (PV).

ART. 3 – Il comodatario in deroga quanto stabilito dall'art. 1803 C.C. si obbliga ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, eseguiti a regola d'arte nel rispetto della normativa vigente, atti a migliorare la qualità degli ambienti e i relativi impianti, fino ad una spesa annua complessiva di € 1.000,00 (mille). L'esecuzione di ogni intervento dovrà essere preventivamente comunicata al comodante entro il 31 gennaio di ogni anno per il rilascio delle autorizzazioni. Il comodatario, al termine di ogni lavoro deve consegnare al comodante tutta la documentazione utile a comprovare l'avvenuta esecuzione a norma di legge (fatture, certificazioni e/o altro).

ART.4 - I locali vengono concessi con decorrenza dalla data di firma del presente contratto e fino al 31/12/2019 nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, che è perfettamente noto all'Associazione comodataria.

Il comodatario si obbliga a restituire il bene ricevuto in comodato alla scadenza stabilita in conformità di questo contratto. Qualora però, prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravvenga per qualsiasi motivo urgente ed impreveduto bisogno del comodante, quest'ultimo potrà esigerne la restituzione immediata.



ART.5 - La concessione ha carattere temporaneo e precario e potrà essere revocata in qualsiasi momento, in caso di non corretta conduzione dei locali, o qualora gli stessi si rendessero necessari per usi istituzionali. Il provvedimento di revoca non necessita di motivazione e produce i suoi effetti decorsi dieci giorni dalla data di comunicazione all'associazione.

La concessione decadrà automaticamente nel caso in cui venisse meno al Comune la disponibilità dei locali.

ART.6 - Al momento della sottoscrizione del presente contratto, l'associazione comodataria dichiara di avere visitato l'immobile, del quale riconosce l'idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti. L'associazione comodataria si impegna altresì a riconsegnare l'immobile nelle medesime e/o migliori condizioni, dato l'obbligo del comodante di eseguire gli interventi di cui all'art. 3, salvo il normale deperimento d'uso, a servirsene per l'uso stabilito da questo contratto e comunque dalla natura della cosa.

E' fatto divieto al comodatario di concedere a terzi il godimento del bene.

In caso di inadempimento degli obblighi suddetti, il comodante avrà facoltà di chiedere l'immediata restituzione della cosa, nonché l'eventuale risarcimento del danno.

ART.7 - L'Associazione comodataria dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in comodato, nonché al pagamento delle proprie utenze e quant'altro possa derivare dal godimento del bene, esentando totalmente da tali costi il bilancio comunale. Le spese di gestione sono ad esclusivo carico dell'Associazione comodataria e precisamente: le forniture di energia elettrica, gas, acqua, le spese di pulizia, eventuali utenze telefoniche, tributi comunali (tarsu, ecc...).

ART.8 - E' diritto del comodante ispezionare o far ispezionare l'immobile senza alcun preavviso al comodatario.

ART.9 - L'Associazione comodataria si impegna a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per atti o fatti, anche omissivi, giuridicamente rilevanti, posti in essere dalla stessa e/o dai frequentatori nell'uso di beni dati in comodato. Si impegna altresì a segnalare tempestivamente al Comune qualsiasi danno arrecato alle strutture.

ART.10 - Eventuali migliorie da parte dell'Associazione potranno essere apportate ai locali solo su espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Alla fine della concessione i locali verranno riconsegnati con tutte le migliorie apportate dai comodatari, senza che nulla sia dovuto agli stessi a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART.11 - L'inosservanza delle condizioni previste nel presente contratto, comporta la facoltà di revoca immediata della stessa con l'obbligo per il comodatario di restituire i locali dati in comodato.

ART. 12 – Bollo, tasse di registrazione e ogni altro onere e gravame fiscale inerenti il presente contratto sono ad esclusivo carico del comodatario;

ART.13 - Per ciò che non è previsto nel presente contratto si applica la normativa contenuta negli articoli dal 1803 e seguenti del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL COMUNE DI PARONA**

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

**L' ASSOCIAZIONE DON DAVIDE COLOMBO**

Il

Sig.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to COLLI Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa PIZZOCCHERO Maria Luisa

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04.10.2013 al 19.10.2013

Addì 4 ottobre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Addì 4 ottobre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il

04.10.2013

ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico Enti Locali

E' divenuta esecutiva il

ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali

Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.